

Il progetto ICARO vuole contribuire alla conoscenza della tematica delle aziende confiscate alla criminalità organizzata e al loro rilancio produttivo ed occupazionale, secondo le norme previste dal codice antimafia, legge 159 del 2011 e con l'auspicio di una rapida conclusione del processo di riforma in corso, e favorire l'adozione di simili provvedimenti a livello europeo.

E' un progetto che nasce dalla lunga esperienza dell'antimafia sociale alla quale i partner del progetto, con tante altre organizzazioni della società civile, hanno dato vita.

Il progetto vuole favorire, la conoscenza della realtà delle aziende confiscate che soffrono dei tempi lunghi di confisca e di assegnazione, con pesanti ricadute produttive ed occupazionali. Aumentare la conoscenza su politiche, leggi, raccomandazioni adottate in Europa al fine di contrastare le organizzazioni mafiose attraverso la confisca, il risanamento delle aziende mafiose nell'economia legale.

Questi gli obiettivi del progetto:

- Analizzare le condizioni di successo e i punti di debolezza delle politiche di confisca e riutilizzo sociale / risanamento dei beni ed aziende mafiose sperimentate in Italia
- Fornire competenze, metodologie e strumenti in grado di migliorare il processo di risanamento dei beni confiscati
- Favorire il sequestro e la confisca dei beni mafiosi come strumento di lotta al crimine organizzato così da creare una spirale positiva di crescita dell'economia legale che possa generare comportamenti etici e responsabilità sociale di impresa
- Trasferire a livello europeo competenze, metodologie e buone prassi adottate in Italia al fine di colpire i beni criminali e prevenire la diffusione degli interessi mafiosi nell'economia legale
- Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del riutilizzo sociale / risanamento dei beni confiscati come strumento di contrasto e prevenzione dell'infiltrazione criminale nell'economia legale

[Conferenza_icaro_19 aprile_2016](#)

[Il progetto ICARO](#)